

## Link:

https://www.repubblica.it/viaggi/2019/02/05/news/san valentin o duemiladiciannove guida pratica lungo weekend-218287383/

4 Febbraio 2019

## Alle Terme, in montagna o con il Fai: un San Valentino da non perdere



Terme Preistoriche. Montegrotto Terme (PD)

Escursioni in calesse trainato da cavalli in Alto Adige; monasteri da visitare a lume di candela; terme aperte fino a notte fonda per rilassarsi in coppia. Ecco le proposte più interessanti per un weekend da innamorati

"Tutto vince l'amore: e anche io ceda all'amore". Il pensiero di Publio Virgilio Marone è sempre attuale specie nella ricorrenza di San Valentino, la festa degli innamorati, quando tutti, o quasi, sono pronti a cedere a quell'amore che trasforma almeno per un giorno la quotidianità in magia. Se non avete ancora deciso dove andare o cosa fare vi diamo alcuni suggerimenti per un giorno o un week end lungo (quest'anno cade di giovedì e quindi ci si può concedere un ponte) da condividere in due e da ricordare.

## Tra l'arte

Il Fai, il Fondo Ambiente Italiano apre alcune delle sue dimore più belle per visite guidate speciali, perché San Valentino è anche la festa della bellezza e della cultura. Il 14 febbraio, porte aperte al Monastero di Torba (Varese), da scoprire con una visita in notturna al lume di candela, e a Villa Della Porta Bozzolo, vicino al Lago Maggiore. Una visita guidata svelerà le vicende di Gian Angelo III Della Porta e della giovane moglie Isabella Giulini. A seguire, cena al lume di candela.

Perdersi, camminando mano nella mano sul ciottolato che disegna i caratteristici vicoli medievali ferraresi e poi ritrovarsi davanti allo splendore dei palazzi e delle piazze che fanno di Ferrara una delle più belle capitali del Rinascimento. I cuori innamorati possono incontrare l'arte pure nella città estense. Visit Ferrara, consorzio che unisce circa 90 operatori turistici di tutta la Provincia, propone una festa diversa tra coinvolgenti mostre d'arte. Nel weekend di San Valentino inaugura a Palazzo dei Diamanti la mostra "Boldini e la moda" (fino al 2 giugno) dedicata a Giovanni Boldini, il pittore che ha disegnato le icone glamour della modernità. I suoi disegni, dipinti, incisioni sono messi in relazione con abiti d'epoca, libri ed oggetti preziosi.

Ricordate Lucrezia Borgia? La donna tra le più controverse del Rinascimento Italiano, al centro di pettegolezzi e intrighi, aveva fatto sospirare tanto Lord Byron e Gabriele D'Annunzio. Una teca contenente una sua ciocca di capelli è conservata nella Sala della Medusa della Pinacoteca Ambrosiana di Milano. Un'occasione per immergersi nelle eclettiche decorazioni a mosaico e in marmo dell'ala Galbiati, per ammirare da vicino i più grandi nomi dell'arte italiana del '500 fino al '900. E ancora Leonardo. Una volta fuori, a due passi, vi aspetta Al Mercante (www.ristorantealmercante.it) con l'affaccio proprio sulla Pinacoteca Ambrosiana, dove arte e cibo tracciano un percorso votato al senso dell'autentico. Negli spazi interni si trovano tre opere del pittore Achille Funi e al piano di sopra si può riservare una sala privata con solo tre tavoli per il massimo della privacy. Il gioco di luci ricorda quello della "Canestra" di Caravaggio nella pinacoteca.